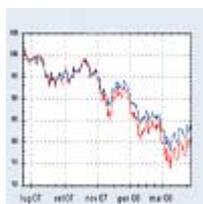


## ACEPI: i dati sul primo trimestre 2008



<http://new.bluerating.com/prodotti/102-acepi/216-acepi-i-dati-sul-primo-trimestre-2008.html>

**ACEPI, Associazione italiana certificati e prodotti di investimento, ha raccolto e pubblicato i dati sui certificati emessi dai principali emittenti presenti sul mercato italiano nei primi tre mesi del 2008. Risultato: sono stati collocati 570 milioni di euro e i prodotti di nuova emissione hanno raggiunto quota 66.**



Dal 2007, ACEPI raccoglie presso ciascun emittente i dati relativi al mercato primario e li rielabora in aggregato, rendendoli pubblici ogni tre mesi e offrendo una fotografia completa della reale diffusione dei certificati: uno degli obiettivi perseguiti dall'Associazione è, infatti, il periodico monitoraggio del mercato domestico e la catalogazione dei prodotti strutturati presenti nel mercato.

I dati raccolti ad ora sono quelli di ABN Amro, Banca IMI, Deutsche Bank, Sal Oppenheim, Société Générale e UniCredit, cioè i principali emittenti presenti sul mercato italiano che rappresentano circa il 70% del mercato, e riguardano sia il valore totale di certificati collocati sul mercato primario (in milioni di euro), sia il numero di prodotti emessi a fronte di tali collocamenti.

Il primo trimestre 2008 vede un totale collocato di circa 570 milioni di euro, inferiore se lo paragoniamo a quello dell'anno precedente, ma decisamente positivo se contestualizzato nella situazione di mercato estremamente difficile di questi mesi dell'anno e rispetto ad altri prodotti di investimento che invece hanno registrato delle vere e proprie performance negative.

Anche il numero dei prodotti emessi è significativo, perché si mantiene su livelli interessanti: 66 nuovi prodotti emessi e collocati nei primi mesi dell'anno può significare un maggior numero di prodotti creati ad hoc per le esigenze dell'investitore finale, quindi che si adattano meglio alle diverse esigenze, sia in termini di sottostante sia di rimborso a scadenza, create dai mercati difficili.

*a cura di Adele Bricchi,  
segretario generale  
ACEPI*